

Quattro Oscar per Birdman. Vince anche l'italiana Canonero

Pubblicato: Lunedì 23 Febbraio 2015



Quarto Oscar in carriera per l'italiana **Michela Canonero**. La costumista ha vinto la sua quarta statuetta per il film **Grand Budapest Hotel** e il riconoscimento le è stato consegnato durante la notte delle stelle che si svolta tra domenica 22 e lunedì 23 febbraio a Los Angeles. Era l'unica italiana in gara, anche se da anni lavora negli Stati Uniti: «**Grazie all'Academy e grazie Wes Anderson (il regista del film, ndr) questo è per te**, lo voglio condividere con te – ha dichiarato dal palco -. Sei stato di grande ispirazione, sei come un direttore d'orchestra, sei un grande compositore, sei il nostro regista e sei stato il nostro ispiratore. Senza di te non avrei mai potuto farlo. Grazie di quello che hai fatto e per il risultato che hai permesso di ottenere a noi tutti».

[LA GALLERIA FOTOGRAFICA](#)



Ma il vero vincitore della serata è stato il film **Birdman** di **Alejandro Gonzalez Iñárritu** che si porta a casa quattro Oscar: **miglior film, regia, fotografia e sceneggiatura**. Hollywood premia ancora una volta se stessa e un film che parla di cinema, di un attore, interpretato da Michael Keaton rimasto ingabbiato nell'interpretazione del personaggio di un supereroe.

Il grande rivale di **Birdman** era sulla carta **Boyhood**, il film di Richard Linklater ha girato nel corso di 12 anni, che si porta a casa una sola statuetta come **Migliore attrice non protagonista a Patricia Arquette**.

Diversificati gli altri premi. A **Julian Moore** per **Still Alice**, dove interpreta per il suo ruolo di insegnante colpita dall'Alzheimer. Il miglior attore protagonista è stato decretato **Eddie Redmayne** per il suo ruolo in **La teoria del tutto** e aver prestato volto e corpo per raccontare lo straordinario percorso di Stephen Hawkins. L'attore **J. K. Simmons** è stato invece premiato per il suo ruolo di non protagonista di inflessibile insegnante di batteria nel film indipendente **Whiplash**.

Trionfa come miglior film d'animazione **Big Hero 6** della Walt Disney che batte il favorito Dragon Trainer 2. Mentre per la migliore canzone originale trionfa **John Legend** per la canzone portante di **Selma**, il film su Martin Luther King e la marcia per la pace partita proprio dalla cittadina americana che dà il titolo alla pellicola.

Per l'Italia, oltre l'Oscar alla Canonero, unico neo della serata è stata nel ricordo dei divi scomparsi durante l'anno, coloro che hanno fatto la storia del cinema: in questo omaggio non è comparso **Francesco Rosi**, autore di film che hanno segnato l'immaginario mondiale e fatto scuola, come **Il Caso Mattei**, **Le mani sulla città**, **Salvatore Giuliano** e molti altri.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

